

Sezione di Torino

Via Massena, 71 10128 Torino (TO) - Tel. 011.500056 - Fax 011.5097119 - [http: www.italianostra.to.it](http://www.italianostra.to.it) - e-mail: torino@italianostra.org

COMUNICATO STAMPA

Italia Nostra e lo scalone del Museo Egizio ovvero

Esiste sempre soluzione possibile nel rispetto delle preesistenze significative

Abbiamo appreso che il progetto di nuovo allestimento dell'Egizio, firmato da esimi architetti, comporta la demolizione delle due prime rampe di accesso allo scalone monumentale del Museo Egizio. Edificate a metà Ottocento su progetto di Alessandro Mazzucchetti hanno ad oggi assolto la loro funzione conferendo prestigio all'accesso al museo e affaccio diretto allo Statuario.

Ora il progetto presentato e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Museo delle Antichità egizie, che prevede una diversa distribuzione e diversa gerarchia degli spazi, per problemi funzionali cancella le prime due rampe dello scalone del Mazzucchetti (la cui opera è già oggetto di manomissioni nel restyling di Porta Nuova).

Venuta meno l'esigenza dell'affaccio "*si è pensato che una scala di fine ottocento non fosse troppo sacrificata se perdeva due rampe d'accesso...*" queste le parole che vengono attribuite all'Architetto Liliana Pittarello, direttore regionale dei beni culturali e, come tale, nostro riferimento nel campo della tutela. Certo è che non si può che obiettare a tale suo "abbassare la guardia", che permette il mutilare un'opera che ha dignità, firma eccellente e che "appartiene" ormai all'edificio. Né crediamo, come viene detto, che non esista soluzione alternativa per conferire sicurezza e fluidità all'accesso al Museo. Le firme dei progettisti sono garanzia di qualità a maggior ragione se sapranno conservare quanto va conservato e se si rapportheranno con le preesistenze in maniera ponderatamente creativa .

Ciò sarà a loro riconosciuto come merito così come altrimenti a loro verrà imputata una scelta sommaria e irrispettosa.

Confidiamo che il dibattito che si è aperto nel merito dell'intervento, per voto contrario del consigliere espresso dalla Regione veda un ripensamento da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, prima ancora di un intervento diretto di organismi sopra ordinati, a cui codesta Associazione di tutela del patrimonio storico e naturale della Nazione, si riserva di rivolgersi, qualora si proceda nel progetto di demolizione delle rampe.

Torino, li 02 dicembre 2008

Il Consiglio Direttivo di
Italia Nostra
Sezione di Torino